

26 maggio 2011

Il mare unisce e libera tutti

Tre giorni di festa, regate, incontri e convegni, per condividere le esperienze di tutti coloro che navigano insieme, testimoniando i valori della marineria, la solidarietà, la responsabilità, l'impegno e la condivisione di esperienze di vita tra persone con disabilità: ben ottocento visitatori accreditati e centoventi imbarcazioni sono attesi a Civitavecchia, dal 27 al 29 maggio, per "Mare Libera", primo raduno nazionale dell'Unione Vela Solidale, organizzazione che raggruppa ventisei associazioni territoriali, impegnate nell'utilizzo della navigazione a vela come strumento di intervento nelle aree del disagio fisico, psichico e sociale



Oltre ottocento visitatori accreditati e ben centoventi imbarcazioni alla Darsena Romana del **Porto di Civitavecchia** sono previsti **da venerdì 27 a domenica 29 maggio** per *Mare Libera*, primo raduno nazionale dell'**Unione Vela Solidale**, organizzazione che raggruppa **ventisei associazioni territoriali**, impegnate nell'utilizzo della navigazione a vela come strumento di intervento nelle aree del **disagio fisico, psichico e sociale**.

La cura dell'evento è stata affidata all'Associazione **Amici della Darsena Romana**, in collaborazione con il Circolo Nautico Civitavecchia, la Cooperativa Alice, MareAperto e la Capitaneria di Porto di Civitavecchia.

«Saranno tre giorni di festa, regate, incontri e convegni - spiegano i promotori dell'iniziativa - per condividere le esperienze di tutti coloro **che navigano insieme**, testimoniando i valori della marineria, la solidarietà, la responsabilità, l'impegno e la condivisione di **esperienze di vita tra persone con disabilità**».

L'Unione Vela Solidale è stata fondata nel **2003**, per rappresentare e promuovere, attraverso i propri associati, progetti di educazione, qualificazione e riabilitazione sociale, tramite appunto la pratica della navigazione a vela e la cultura della marineria. In particolare, le associazioni che la compongono organizzano progetti educativi per i giovani grazie alla condivisione dell'esperienza del mare, attività veliche per persone con **disabilità psichica e fisica**, corsi di formazione per operatori impegnati nelle aree del disagio.

«A Civitavecchia - concludono dall'Unione Vela Solidale - ci saranno gli equipaggi delle nostre associazioni, altri circoli velici e anche **singoli velisti**, a navigare insieme, mettendo in comune le proprie abilità e competenze per il bene comune, per utilizzare la pratica della vela per diffondere valori e stili di vita positivi e responsabili. Una festa che libererà **energie e idee**, perché **il mare unisce e libera tutti**». (S.B.)